

COMUNE DI MASSA E COZZILE

51010 Provincia di Pistoia

Via L. V. Giusfredi n.7



P.I. 00356350470 - Telefoni uffici: Segreteria 0572.928305, fax 60357 - Ragioneria 928312 – Tecnico LL.PP. 928369, fax 928399

Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO 5 – RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

APPROVAZIONE

OPERA PUBBLICA - NUMERO D'ARCHIVIO

1243

<i>Progetto</i>	OP 1243 – Piano Comunale di Protezione Civile
<i>Comune</i>	Massa e Cozzile (PT)
<i>Responsabile del procedimento</i>	Arch. Marzia Tesi
<i>Gruppo di lavoro</i>	Dott. Geol. Alessandro Paoli Geom. Massimo Rondini Geom. Roberto Maccanti Dott.ssa Antonella Ceccarelli
<i>Borsa di Studio</i>	Ing. Erika Focosi

Luglio 2017

COMUNE DI MASSA E COZZILE

51010 Provincia di Pistoia

Via L. V. Giusfredi n.7



P.I. 00356350470 - Telefoni uffici: Segreteria 0572.928305, fax 60357 - Ragioneria 928312 – Tecnico LL.PP. 928369, fax 928399

Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Indice

1.Premessa.....	3
2.Scenario di evento.....	3
3.Modello di intervento.....	5
Fase I: fase di allarme.....	5
Fase II: fase di post-allarme.....	8

1.Premessa

Il rischio incendi può essere definito quale rischio accidentale, cioè legato ad eventi occasionali, risulta pertanto fondamentale istruire la popolazione sia sui basilari concetti di prevenzione che sui rischi legati a comportamenti non corretti in fase d'emergenza.

In caso di incendio boschivo, i rischi non sono solo legati all'evento in sé, ma anche alle conseguenze che si possono avere quando vengano minacciati insediamenti e infrastrutture. Risulta quindi fondamentale mettere in atto strategie di prevenzione unitamente ad azioni valide volte al contenimento e alla mitigazione degli effetti dell'evento incendio.


Altro fattore rilevante è quello legato alle condizioni meteorologiche, motivo per cui l'indice di rischio risulterà più elevato durante il periodo estivo.

Nel Comune di Massa e Cozzile le porzioni di territorio più esposte a rischio incendio sono quelle dell'alta collina poste a nord e le aree poco più a sud in cui prevale la coltivazione dell'olivo; in tali aree la superficie boschiva e campestre ricopre una percentuale importante del territorio comunale con una distribuzione abbastanza uniforme.

La popolazione esposta a questa tipologia di rischio non è definibile a priori, sebbene le aree potenzialmente più esposte risultino debolmente popolate; assenti gli edifici strategici, gli eventuali danni potrebbero verificarsi su edifici abitativi, insediamenti produttivi e/o causare un'interruzione della viabilità.

2.Scenario di evento

Il Comune di Massa e Cozzile ha previsto in passato un censimento delle aree interessate da incendi: operando in tale direzione, all'interno della O.P. 1405, in linea con i principi della L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge Forestale" istituzione del catasto dei boschi percorsi dal fuoco, è stata realizzata una planimetria generale delle aree percorse dal fuoco negli anni 2000-2009 a cui è stata associata una schedatura di dettaglio di tutti i singoli eventi. All'interno del documento, cui si rimanda per un maggior approfondimento, è riportata una descrizione dettagliata degli eventi legati all'incendio di aree boschive.

COMUNE DI MASSA E COZZILE 

51010 Provincia di Pistoia
Via L. V. Giusfredi n.7

P.I. 00356350470 - Telefoni uffici: Segreteria 0572.928305, fax 60357 - Ragioneria 928312 – Tecnico LL.PP. 928369, fax 928399
Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Scenario tipo

Si riporta di seguito a titolo di esempio uno scenario tipo tratto dallo schedario creato ai fini della Istituzione del Catasto delle Aree percorse dal fuoco.

All'interno di ciascuna scheda sono riportati i dati principali dell'evento quali:

- data;
- località;
- particella catastale;
- coordinate UTM.

Oltre a questi dati, fondamentale è la causa scatenante, espressa tramite codice, unitamente alle condizioni metereologiche e orografiche della località.

ID:	5	Identificativo pratica:	3
Anno:	2006		
Località:	Podere Adamore		
Giorno:	18/06/2006		
Foglio del catasto:	8		
Particella:	101, 364, 365, 366		
Coordinata UTM est:	640177	Coordinata UTM nord:	4863880
Quota m slm:	240		
Inizio fuoco:	18/06/2006		
Fine intervento:	18/06/2006		
Grado Pericolosità:	2		
Incendi precedenti:	mai		
Cause:	5001		
Vento:	brezza	Pendenza:	20-50%
Specie forestali:		Orografia:	collina
Area (Ha):	0,1911	Danno:	
Identificativi Pianificazione Territoriale in vigore al 31.12.2009	Piano Strutturale:	Subsistema del territorio rurale - A2 collina arborata	
	Regolamento Urbanistico:	E2 - Area dell'alta collina arborata	

3.Modello di intervento

Fermo restando il piano AIB dove sono previsti i compiti dei Comuni secondo quanto previsto dall'art.70ter della LR 39/2000, l'attivazione del Comune può essere interessata dagli incendi di interfaccia nelle modalità previste dalla delibera GRT 526/2008.¹

Fase I: fase di allarme

Procedura Di Attivazione

A seguito dell'innesco e della propagazione di incendi boschivi che minacciano l'incolumità della popolazione e compromettono le attività essenziali, il Sindaco dichiara lo Stato di Allarme procedendo alla convocazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Attività delle diverse componenti del sistema di protezione civile

Sindaco

- Dichiara l'attivazione dello Stato di Allarme;
- si mantiene in contatto con Ce.Si e referente Tecnico;
- dispone l'attivazione dell'Unità di Crisi;
- dispone l'attivazione del COC convocando i responsabili delle funzioni di supporto.

Centro Situazioni

- Garantisce reperibilità telefonica e fax H24;
- intensifica il monitoraggio;
- mantiene flusso informativo con Enti sovracomunali e tutti i soggetti che operano all'attività di Protezione Civile;
- segue l'evoluzione dell'evento, sino al suo esaurimento;
- verifica l'operatività di strutture e risorse e in caso non le ritenga adeguate invia richiesta di supporto agli Enti sovracomunali.

¹Testo così variato a seguito dell'accoglimento di quanto indicato nella nota Regione Toscana – DDS e PC del 12/05/2017 prot. n.4719/2017

Unità di crisi

- Decide l'allontanamento della popolazione dalle zone a rischio nel caso in cui si renda necessario, attraverso la comunicazione da parte di uomini e risorse del Comando della Polizia Municipale e della V.A.B e/o associazioni abilitate/accreditate e grazie a mezzi di comunicazione;
- emette informative sull'evolversi della situazione indirizzate alla cittadinanza, al Prefetto, al Ce.Si. provinciale e al Ce. Si. Regionale;
- consiglia al Sindaco gli interventi da attuare.

C.O.C.

AREA TECNICA – Ufficio Tecnico Comunale

- **Funzione n°1 – Tecnico scientifica**
 - Monitora l'evento tramite la gestione dei rapporti che forniscono l'analisi dell'evento;
 - supporta dal punto di vista tecnico il Sindaco.
- **Funzione n°2 – Volontariato**
 - Coordina l'Associazione di Volontariato presente sul territorio (V.A.B e/o associazioni abilitate/accreditate) per il superamento dell'emergenza e coordina i volontari impiegati nel Ce.Si.;
 - invia i volontari nelle Aree di Attesa per la popolazione per fornire informazioni e per l'eventuale predisposizione della fase di evacuazione;
 - provvede a comunicare ai volontari impiegati sul territorio le disposizioni provenienti dall'Unità di Crisi e dal C.O.C..
- **Funzione n°3 – Materiali e mezzi**
 - Dispone l'utilizzo di materiali e mezzi disponibili appartenenti all'Ente o alle Ditte che operano per l'Ente per la risoluzione delle criticità in atto;
 - dispone del materiale quali transenne, cartelli, ecc., per l'allestimento dei cancelli e lo mette a disposizione della Funzione 6;

- nel caso in cui la richiesta di materiali e mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, su parere del Sindaco e dell'unità di Crisi, rivolge analoga richiesta al Centro Situazioni della Provincia di Pistoia.

- **Funzione n°4 – Censimento danni, persone e cose**

- Coordina le squadre di tecnici per la verifica dell'agibilità di strade;
- coordina le squadre di tecnici per la verifica dell'agibilità degli edifici privati, pubblici e di pubblica utilità.

- **Funzione n°5 - Telecomunicazioni**

- Organizza una rete di telecomunicazioni affidabile coinvolgendo i gestori della telefonia fissa e mobile;
- divulga, tramite mezzi di comunicazione o con l'impiego diretto degli uomini a disposizione, le comunicazioni necessarie alla popolazione sull'evento in corso;
- organizza le attività di notifica urgente delle ordinanze in emergenza.

AREA OPERATIVA – Polizia Municipale

- **Funzione n°6 – Strutture operative locali, viabilità**

- Delimita e controlla le aree danneggiate da crolli predisponendo i Cancelli;
- regolamenta, localmente, i trasporti e la circolazione al fine di interdire il traffico nelle aree danneggiate, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.

AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – Ufficio U.R.P. ed Ufficio Anagrafe

- **Funzione n°7 – Sanità e assistenza sociale**

- Effettua il censimento della popolazione coinvolta dall'evento;
- fornisce, se necessario, farmaci e presidi medico-chirurgici;
- si coordina con le funzioni 2 e 9.

- **Funzione n°8 - Servizi essenziali ed attività scolastica**

- Verifica lo stato dei servizi essenziali sul territorio comunale e si coordina con le aziende preposte per eventuali interventi, operazioni di ripristino o riparazioni provvisorie.

• **Funzione n°9 - Assistenza alla popolazione**

- Predispone tutti gli atti e gli adempimenti per la sistemazione della popolazione evacuata;
- in caso di evacuazione di popolazione, fornisce un quadro conoscitivo della popolazione interessata dall'evento, in particolare dei soggetti a rischio e verifica la disponibilità di alloggiamento in merito al patrimonio abitativo non danneggiato;

In linea con quanto riportato all'interno del supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 48 del 3.12.2014, è stato ritenuto opportuno attivare anche una funzione amministrativa capace di seguire direttamente la redazione di atti amministrativi per una gestione oculata degli eventi in fase di allarme.

AREA AMMINISTRATIVA – Ufficio Ragioneria, Economato e Protocollo

- Segreteria – Protocollo
- Acquisti – Economato

Organizzazione di Volontariato impiegata sul territorio

- Il personale volontario della V.A.B e/o associazioni abilitate/accreditate si reca nelle aree di attesa delle zone colpite, prestando assistenza alla popolazione e riferendo le informazioni provenienti dal Ce.Si.;
- il personale volontario impegnato sul territorio prosegue le attività coordinate dal Responsabile della Funzione 2.

Fase II: fase di post-allarme

Procedure Di Attivazione

Lo Stato di Allarme viene disattivato dal Sindaco supportato dall'Unità di Crisi, a partire dal momento in cui si verifica la cessazione di ogni criticità in atto.

COMUNE DI MASSA E COZZILE

51010 Provincia di Pistoia

Via L.V. Giusfredi n.7



P.I. 00356350470 - Telefoni uffici: Segreteria 0572.928305, fax 60357 - Ragioneria 928312 – Tecnico LL.PP. 928369, fax 928399

Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Attività delle diverse componenti del sistema di protezione civile

Sindaco

- provvede a decretare il cessato Stato Allarme;
- chiude le attività dell'Unità di Crisi e del C.O.C.

Centro Situazioni

- Rientra nelle attività ordinarie e provvede a espletare la procedura di termine di impiego del volontariato nel caso in cui si sia proceduto all'attivazione.